

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 I. semestre . . . 11
 II. trimestre . . . 6
 III. mese . . . 2
 Sott'anno . . . L. 82
 I. semestre . . . 16
 II. trimestre . . . 8
 Le associazioni non disdette si in-
 ducano rinnovate.
 Una copia in tutto il regno catto-
 licum 5.
 I manoscritti non si restituiscono
 - lettere e pieghi non affrancati si
 respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga cent. 40 - In
 terza pagina sopra la firma (teoro-
 gica, comunicati dichiarazioni, ringra-
 ziamenti) cent. 30. - Dopo la firma
 del gerente cent. 20. - In quarta
 pagina cent. 10.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 5 e 4 a pagina
 per l'Italia e per l'Estero si ricevono
 esclusivamente all'Ufficio Annu-
 del CITTADINO ITALIANO via Calle
 Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

L'ADUNANZA DIOCESANA

nella Chiesa di S. Pietro Martire in Udine - 24 Agosto 1896.

Alle ore 8 circa di ieri mattina, i membri del Comitato diocesano e un'immensa moltitudine di pellegrini si raccoglievano di nuovo nel Santuario della Madonna delle Grazie ed ascoltavano la messa di ringraziamento celebrata da S. E. Mons. Isola. Venne quindi processionalmente riportata nella sua Cappella la venerata Immagine taumaturga.

Dal Santuario si mosse verso la chiesa di S. Pietro M. dove si doveva tenere la prima adunanza diocesana.

La chiesa messa a festa come nelle solennità maggiori presentava un bellissimo aspetto. Nell'abside era innalzato il palco della Presidenza; sopra un ampio drappo di velluto rosso campeggiava il ritratto del nostro augusto Pontefice Leone XIII. Sette od otto preziosi vessilli di Associazioni cattoliche diocesane erano collocati agli altari laterali.

Al tavolo della stampa stavano rappresentanti dei giornali di Gorizia: *'Eco del Litorale*, *Il popolo cattolico*; della *Vita del popolo* di Treviso; del *Cittadino Italiano*; della *Patria del Friuli*.

Sono le 10. Il vasto tempio è gremito. Sono presenti Sacerdoti in numero grandissimo venuti anche dalle diocesi di Gorizia, Treviso, Concordia, Padova, Vicenza ecc. - Il nostro Seminario Vescovile coi Professori e molti giovani è rappresentato largamente. Ci sono i Canonici del Metropolitanato, Arcipreti, i Membri delle nostre Sezioni Giovani, dei Comitati parrocchiali e delle altre istituzioni cattoliche diocesane, distinti signori e signore. Lo spettacolo è imponente.

Alle 10 1/4 arrivano gli eccellentissimi Vescovi mons. Cappellari tit. di Cirene e mons. Isola Vescovo di Concordia; il loro arrivo è salutato da vivi applausi. Al seggio della presidenza onoraria siede il venerando mons. Cappellari, alla cui sinistra sta il presidente effettivo delegato dal comm. Conte Paganuzzi, il rev. do D. L. Gerevini segretario del Comitato regionale dell'Opera dei Congressi.

Recitato l'Actiones nostras, il Vescovo tit. di Cirene apre l'Adunanza col saluto cristiano: *Sia lodato Gesù Cristo*.

S'alza per primo l'avv. cav. Casasola presidente del Comitato diocesano. Si compiace vivamente del numerosissimo concorso alla prima Adunanza diocesana; ne trae i più lieti auspici per lo sviluppo dell'azione cattolica in Friuli. Presenta il delegato dal Presidente dell'Opera dei Congressi, costretto da forza superiore a declinare l'invito. Saluta in nome del Comitato diocesano le rappresentanze delle istituzioni extradiocesane. Dopo alcune parole intorno al fine dell'Adunanza, propone si mandi un telegramma al Santo Padre per chiedere l'apostolica benedizione sopra l'imponente assemblea di 3000 intervenuti; poi un telegramma all'Arcivescovo nostro Monsignor Zamburlini in Concordia. Invita a mandare un applauso a S. E. Mons. Antivari impedito da improvviso accidente di poter presenziare l'Adunanza come avrebbe ardentemente desiderato.

Propone finalmente si mandi un telegramma al neo conte romano Paganuzzi felicitandosi per la succitata onorificenza. Invita quindi il R. D. L. Gerevini a prendere la presidenza effettiva.

Le parole dell'avv. Casasola sono applaudite.

L'Opera dei Congressi cattolici

Gerevini. - Comincia col triplice *Evviva* a G. Cristo, al Papa, all'Episcopato cattolico. Saluta i due Vescovi presenti, e Mons. di Eudossiadie assente. (Applausi). Quindi collo slancio a lui proprio, con parola calda parla dell'Opera dei Congressi, proclamandola provvidenziale nei tempi nostri nei quali la febbre del liberalismo vorrebbe soffocare il pensiero cattolico che deve trionfare. Si consulta cogli Udinesi e li esorta all'azione.

Inneggia all'unione del laicato cattolico coll'Episcopato.

Spiega poscia l'organizzazione dell'Opera dei Congressi cattolici, organizzazione che rispecchia la gerarchia ecclesiastica.

Con parole infuocate parla degli altissimi fini di quest'opera provvidenziale: la libe-

razione d'Italia dal giogo massonico; ridare la libertà al Papa. (Applausi calorosissimi). Raccomanda il coraggio, l'intrepidezza contro l'imperversare della procella. Per eccitare all'azione, enumera i mali prodotti dal liberalismo nell'infelice nostra Italia. Rivendica ai cattolici il diritto di chiamarsi *veramente italiani*. Chiude esortando a progredire sulla via dell'azione cattolica, nel nome di Dio e della V. Maria. (Applausi fragorosi insistenti).

L'organizzazione cattolica

Sale quindi la tribuna il prof. sacerdote **Pelizzo**. Il tema: *L'organizzazione cattolica*. La voce dell'oratore nota ai friulani e che ci rappresenterà nel Congresso cattolico di Fiesole, e da principio, tremante per l'emozione. Si propone di non dire cose nuove, ma trattare della assoluta necessità di questa organizzazione. Egli prende a fondamento del suo dire la parola del Papa che in uno splendido breve, parla dell'azione cattolica, dell'opera del Congresso cattolico in Italia. Viene leggendo mano mano e commentando con chiarezza ed efficacia la parola del Papa il quale ricorda nel Breve le vessazioni contro la Chiesa, i cattolici in Italia ed enumera le gesta della rivoluzione nel campo morale ed economico. Dalle Encicliche del S. Padre egli ricava chiaro e netto quale deve essere per noi cattolici il campo d'azione. Al desiderio del Duce supremo che raccomanda l'organizzazione potente dei cattolici; si deve rispondere col l'obbedienza la più illimitata. Il ch. oratore dimostra tutti i vantaggi dell'organizzazione colle associazioni che quanto più saranno tra loro unite, altrettanto saranno più forti. Anzi tutto si vada alla gioventù colle *Sezioni giovani*. Sono i giovani le trepidi speranze della Religione e della Patria. Disinteresse si vuole, sacrificio. Bando alle grettezze, alle piccinerie di campanile. Grande è la causa nostra, e richiede tutta la nostra franchezza ed attività. Ci ammaestrino i nostri avversari, instancabili nel combattere in tutte le maniere.

Con parole improntate al più caldo affetto al Papa che ci dà esempi splendidissimi di saggezza, di fermezza, di sacrificio sublime, l'egregio dissenatore esorta i friulani a non temere. Dio è colla Chiesa. Smagliante è la perorazione. Si ripromette che dall'Adunanza diocesana tenuta sotto gli auspici della B. V. delle Grazie e di San Pietro Martire, gli udinesi usciranno animati ed intrepidi come leoni. L'Adunanza farà epoca nella storia del Friuli che non sarà certo d'ora in poi a nessun'altra regione seconda nell'azione cattolica, nell'amore al Papa. (Applausi vivissimi).

Gerevini. A conclusione pratica del discorso del prof. Pelizzo invita il clero e il laicato a fare solenne promessa di fondare, ove non esiste ancora, il Comitato parrocchiale. Questo non deve accontentarsi al suo seno un numero eccessivo di membri attivi; deve essere inoltre il padre, il vigile custode di tutte le altre associazioni cattoliche esistenti nella parrocchia.

Il movimento cattolico nel Friuli

Orsetti segretario del Comitato diocesano legge una brillante ed elaborata relazione sul movimento cattolico della diocesi dal febbraio del 1895 in cui sorgeva il Comitato diocesano, ad oggi.

Riassumendo, presenta il seguente quadro statistico. La nostra diocesi ha 202 parrocchie e conta: 66 Comitati, 10 sub. Comitati, 10 sez. Giovani, 16 casse rurali, 1 Banca, 12 Società operaie, 3 Società di assicurazione contro gli infortuni dei bovini, 6 bande musicali, 2 biblioteche circolanti. Il relatore ha elogi particolari per Gemona, Cividale, San Daniele ecc.

Elezioni amministrative e stampa cattolica

Gerevini. Parla delle elezioni amministrative, e della stampa cattolica. Quanto alle prime, mostra la necessità assoluta di iscriversi a tempo nelle liste elettorali e lavorare a tempo per assicurare il concorso degli elettori alle urne.

Quindi parlando della necessità della stampa, lamenta che il giornale cattolico diocesano il *Cittadino Italiano* non goda quelli appoggi che meriterebbe senza dei

quali è vano ripromettersi uno sviluppo nell'azione cattolica.

Loda i sentimenti schiettamente papali del *Cittadino*; dice di conoscerlo e di leggerlo da parecchi anni e di aver sempre trovato in esso rispecchiata fedelmente la purezza e l'integrità dei principii cattolici.

Si augura che uno dei frutti dell'Adunanza sarà di aiutare con tutte le forze il giornale diocesano.

Raccomanda quindi che una buona rappresentanza intervenga al Congresso delle *Sezioni giovani* che si terrà in Venezia ed al Congresso cattolico di Fiesole.

Riposo festivo

Sac. prof. Ellero. Il tema trattato con forma eletta viene magistralmente svolto in tutta la sua ampiezza. Dimostra dapprima come l'argomento sia di carattere religioso e sociale insieme, poichè il precetto divino abbraccia tutto l'uomo. Stigmatizzando certo progresso materiale che vuole soffocare il progresso e perfezionamento morale dell'individuo, raccoglie il grido che s'innalza dovunque dalle officine, dai campi, dalle miniere: *Ritorniamo all'antico, ritorniamo alle feste*. Non è dal lavoro, tanto decantato, che l'individuo può esclusivamente attendersi il suo perfezionamento, la sua felicità. Il lavoro che nobilita senza il riposo festivo è un pericolo continuo per la tranquillità del civile consorzio, perchè accende l'odio di classe contro coloro che non lavorano. Vana, stolta è la *fratellanza* celebrata tanto dagli avversari del riposo festivo, che considerano l'uomo *macchina*, senza pensare che in questa macchina aleggia lo spirito che la nobilita, e che ha anch'esso le sue esigenze come le ha il corpo.

Parla poi dei vantaggi provenienti dal riposo festivo, vantaggi immensi, per l'individuo e per la società. Quale sarà il mezzo per ottenere il riposo festivo? L'oratore addita le *Leghe pel riposo festivo* che stanno ora per uscire dal loro primo periodo di giovinezza. L'oratore parla della loro utilità e necessità che sorgano anche in Friuli. Chiude con uno squarcio di eloquenza calda invitando i friulani ad infiammarsi anche nel propagare e istituire le *Leghe*; sarà opera di religione e di civiltà.

Continui applausi scoppiarono durante lo stupendo discorso del ch. oratore. Ne demmo solo un pallido riassunto nella speranza di poterla tra breve riprodurre sul *Cittadino* nella sua integrità, unitamente ai discorsi degli altri egregi oratori.

Paron Stefano Massariotto è invitato a rivolgere la parola alla *Sossia*. Parla in vernacolo fra continui applausi, portando il saluto della *Sossia* trevigiana alla *Sossia* friulana. Raccomanda la *Vita del Popolo* di Treviso. Con entusiasmo discorre del Pellegrinaggio alle Grazie, segno eloquente che la fede non è, come dicono, morta. Tutt'altro. Invece contro il rispetto umano e la bestemmia. Chiude inneggiando alle associazioni cattoliche e mandando un *evviva* al S. P. Leone XIII.

Le parole di **paron Stefano** suscitarono il più vivo entusiasmo nell'Assemblea.

Istituzioni economiche

R. D. Liberale Dell'Angelo parroco di Talmassons. Con forma elevata, chiara ed efficace l'oratore parla con indiscutibile valentia intorno all'importantissimo soggetto delle *istituzioni economiche*. Del discorso veramente splendido diamo per ora un riassunto.

Il Papa invita il clero ad uscire dal serbo, vuole che vada al *popolo*, che si faccia intermediario della pace sociale. Il popolo soffre. Ad imitazione del Divin Maestro il prete deve lenire i suoi dolori. Soffre il popolo nell'anima e nel corpo. Come stare indifferenti? In tre gruppi speciali si possono ridurre le *Opere* di carattere economico: 1) Di *previdenza*; 2) di *soccorso*; 3) di *credito*.

Excitare anzitutto nel popolo lo spirito di previdenza, colle società operaie, colle assicurazioni dei bovini, contro la grandine, colle cooperative di produzione di consumo.

Di soccorso. Il loro scopo è di coordinare la limosina collo spirito cristiano. Di qui le conferenze di S. Vincenzo di Paola, Pane di S. Antonio; Segretariato del Popolo.

Di credito. - La necessità della Banca

cattolica e delle Casse rurali che devono essere animate da spirito puramente cattolico.

Il discorso stupendo è coronato da calorosi applausi.

Telegrammi

L'avv. Casasola legge i telegrammi proposti e spediti al S. Padre, in nome dei **tremila** presenti all'assemblea, al nuovo Arcivescovo, e al conte romano Paganuzzi. Dà quindi lettura di una lettera d'adesione della *Legha pel riposo festivo* di Treviso.

Il partito socialista

Gerevini, mette in guardia contro i socialisti che dopo il Congresso di Firenze hanno risolto di conquistare le campagne. Facciamo nostro il grido: *Conquistiamo le campagne*.

Confortiamoci nel pensiero che nella lotta suprema rimarranno di fronte soltanto i due eserciti *Socialismo* e *Cattolicesimo* e che la vittoria è assicurata al secondo da una parola infallibile. (Applausi).

L'oratore esprime ringraziamenti assicurando che dell'Adunanza riporta la più felice impressione. «Sempre avanti!» sia la nostra bandiera. Chiude con un *evviva* a Gesù Cristo ed al suo Vicario visibile.

S. Ecc. Mons. Isola

Vescovo di Concordia esprime alla grandiosa assemblea la sua piena soddisfazione. Ringrazia la città di Udine per la gentile ospitalità accordata a tanti e tanti forestieri venuti in mezzo a noi nella solennissima festa giubilare e per l'Adunanza diocesana. Un ringraziamento speciale fa al venerando vescovo mons. Cappellari tit. di Cirene per aver aderito all'invito. (Applausi).

Raccomanda il santo coraggio. Spera frutti abbondanti e preziosi. Raccomanda vivamente l'istituzione di associazioni cattoliche nell'Arcidiocesi. Si tratta, continua S. E., si tratta di ripristinare G. Cristo nel primiero dominio donde venne cacciato. Spera che l'eco dell'Adunanza diocesana arrivi anche là dove finora non si udi o si finse di non udire l'invito ad uscire dall'inerzia.

S. E. Mons. Cappellari

Vescovo tit. di Cirene s'alza per parlare ed è tosto salutato da una generale salva di applausi.

Loda gli oratori. Raccomanda con parole commoventi la concordia, l'umore perfetto. Spremono le lagrime a più d'uno le toccanti parole del presule venerando, quando dice: *Sul limitar della tomba* è questo il mio augurio. Siate *cor unum et anima una*. Così vuole G. Cristo. Obbedienza al Papa, all'Episcopato. Si guardi ai frammassoni che con orrendi giuramenti stanno stretti fra loro e ci combattono; impariamo.

Con voce energica, vibrata il prelato raccomanda di custodire la fede, e ricorda S. Pietro Martire alla cui ombra si tenne l'Adunanza.

Ricorda la grandezza della patria, l'Italia nostra, finché fu religiosa, e stretta col Papa; la grandezza delle Repubbliche di Venezia, Pisa, di Genova. E adesso?

Nel campo civile, morale economico si vennero accumulando immense rovine; e noi ne sentiamo tutti gli effetti. (Applausi).

I cattolici sono chiamati nemici della patria. Stolta accusa ed ingiusta. I cattolici dopo Dio, amano più di tutto la patria, perchè essi vogliono che imperi G. Cristo e la sua fede.

Una salva di applausi vivissimi corona lo stupendo, commovente discorso del venerando Presule.

Mons. Isola. Annuncia l'indisposizione inapprovvisa di Mons. Antivari. Indisposizione leggera, ma che però lo impedì dall'intervenire all'Adunanza.

Il Vescovo di Concordia porta ai presenti il saluto affettuoso del Vescovo di Eudossiadie.

Chiude proponendo un *evviva* al Presidente del Comitato diocesano, avv. cav. Casasola.

Colla benedizione del Vescovo di Cirene e col grido di *W il Papa W Maria Santissima*, si scioglie la magnifica, riuscitissima Adunanza diocesana. Son le ore 11 1/4.

I Vescovi al loro passaggio vengono calorosamente applauditi.

La Società della buona stampa

(vedi num. di ieri)

Ma in che consiste, mi si domanderà, questa Società della buona stampa?

— Eccoli a soddisfare. Il suo organismo è semplicissimo. Per appartenervi non si richiede gran che; vi sono pochi e lievi obblighi, compensati da moltissimi e grandi vantaggi.

Gli obblighi come possono leggersi nella splendida Pastorale del Vescovo di Tortona N. 51) sono:

1. Non leggere mai pubblicazioni cattive;
2. Pregare pel trionfo della buona stampa;
3. Portare ogni domenica 5 centesimi al proprio parroco o a persona dal parroco delegata.

I vantaggi poi sono:

1. Si ha gratis ogni domenica il giornale diocesano;
2. Ogni mese si ha una santa messa celebrata espressamente ed unicamente per gli iscritti;
3. Ogni anno gli iscritti defunti hanno diritto ad un solenne ufficio in perpetuo;
4. Gli iscritti concorrono annualmente all'estrazione di tre premi in libri, uno di L. 100 — l'altro di L. 50 — il terzo di L. 20;
5. Tutti gli iscritti hanno il diritto di far inserire gratis sul giornale ciò che vogliono purché l'indole del giornale e lo spazio lo permettano a giudizio del deputato o della Direzione.

Come i lettori avranno di leggieri scorto l'idea luminosa, culminante che emerge da questa Società consiste nel far centro della propaganda cattolica il parroco, cominciando così ad usufruire di tante forze fin qui latenti che nei bisogni sociali del momento aprono la via ad ottimi risultati.

Sappiamo che i nostri avversari vorrebbero rilegare il sacerdote alle serene sfere del cielo circondandolo di fulgida aureola se si aggira fra i sacri ambulacri del tempio salmodiando e pregando, inaccessibile a tutte le sventure e vergogne del paese. — Essi per essere coerenti debbono agire così: Se ci sono nemici, se vogliono prepararci inonorata tomba, debbono blandirci, debbono chiuderci in sacrestia ed impedire l'adito a quell'azione forte e gagliarda che preparerebbe il nostro trionfo.

Anche questo per altro è un argomento invitato per noi il vedere uomini che hanno giurato odio a Dio ed alla sua Chiesa farsi teneri del decoro e dei doveri del Clero per mantenerlo, essi dicono, all'altezza della sua sublime missione, ma in realtà per averlo schiavo, chino innanzi a loro affine di calpestarlo e schiacciarlo al passaggio del carro trionfante della rivoluzione.

E già l'idea socialista si rizza minacciosa in mezzo ai popoli; la marea della corruzione monta, è salita agli ultimi gradini; i templi si fanno deserti; bisogna adunque che usciamo noi e vi conduciamo i popoli.

Anche a riguardo ai nostri paesi di campagna nei quali l'alto religioso non è spento, non è egli vero che sul pergamino certe verità non si possono dire e per la santità del luogo e per la forza del carabinieri che ci farebbe avvertiti della libertà liberticida dei nostri giorni? Il giornale invece può parlare alto e tondo. Un giornalista di vocazione è di una tempra di acciaio. — E' pronto a tutto tranne che a inginocchiarsi ed ardere incenso all'idolo del tempo. Sequestrate i giornalisti e il giorno dopo grideranno più forte. — Essi sono come i cani, diceva D. Albertario, che abbaiano il nemico; minacciateli e non temono... abbaiano più forte ed avanti.

Ma bisogna considerare la questione anche sotto un altro aspetto tutte favorevole ai nostri parroci di zelo. La domenica, dopo aver dal pulpito spiegato la natura della buona stampa, verranno i parrochiani:

— Signor Prevosto, vogliamo far parte della nuova associazione — ecco cinque centesimi. — Il parroco colle sue pecorelle, si troverà aperta la via.

— Ecco il giornale. — Leggi quest'articolo. E' scritto da uno dei più brillanti nostri scrittori. — E questa notizia? Vedi, il Papa prigioniero che libera i soldati del suo carcere.

A questo modo le idee camminano e certi pregiudizii cadrebbero come per incanto.

O voi, eterni brontoloni, che non vi accorgete del progresso che vi circonda, voi che eternamente fulminate dei vostri anatemi l'indirizzo politico sociale della falange cattolica in questa ora putrida del liberismo che tramonta non dite: Ci saranno disturbi! Addio pace! Addio tranquillità!...

Che il ciel vi liberi... Che la dinamite degli anarchici, che la tomba di Ravachol, la pistola del Lega o il pugnale di Caserio sinistramente balenando ai vostri occhi, vi lasci in pace, e non turbi il dolce dei vostri sonni!...

22 mila emigranti di più

Si vogliono aumentare le spese militari, si vuol mettere la nuova tassa militare — e gli italiani fuggono dalla patria dove non trovano che miseria. Dal solo porto di Genova, in questi mesi del 1896, sono salpati 22 mila emigranti di più; e in certi paesi

del Veneto la popolazione è ridotta alla metà. A Polesella su 3340 abitanti ne sono emigrati 1046. Sono cifre spaventevoli che devono far seriamente pensare.

ITALIA

Benevento — Un prete aggredito e sfreggiato. — Giunge notizia di una anface aggressione avvenuta nel comune di Guardia Sanframondi, del circondario di Carro Sanita, paese di circa 5000 abitanti.

Alle 12 meridiane di ieri l'altro, ignoti malfattori entrarono nell'archivio della chiesa dell'Annunziata, e trovarono il prete don Filippo Di Blasio, un uomo di circa 47 anni, lo legarono ben bene.

Poi gli riempirono la bocca e gli occhi di sterco, ingiungendogli soprapri di non muoversi, pena la vita.

In quel mentre, un altro della combriccola frugava nei cassetti della scrivania del prete, rubandoli lire 12 e 35 in biglietti di banca, monete d'argento e un po' di rame.

Sono accorse le autorità per iniziare la ricerca dei colpevoli, e si crede non tarderanno a cadere nelle mani della giustizia.

Napoli — Il cardinale Sanfelice moribondo. — Telegrafano da Napoli che il cardinale Sanfelice trovava in istato gravissimo.

L'edema dal ginocchio è salito fin presso il cuore.

I medici hanno già ricorso agli estremi rimedi dell'iniezione di morfina e della respirazione artificiale.

L'infermo è abbattutissimo, ma ha piena coscienza del suo stato ed è rassegnatissimo.

Il Santo Padre Leone XIII gli inviò quest'oggi la benedizione papale insieme alle espressioni del più vivo cordoglio.

Telegrafarono il Re e la Regina, Guglielmo, imperatore di Germania, e molti personaggi italiani ed esteri, esprimendo dolore e speranza.

La città è costernatissima e in tutte le chiese si fanno preghiere.

ESTERO

America — Le dimissioni dell'interno agli Stati Uniti. — Si ha Washington, 23:

Il ministro dell'interno si è dimesso. Il presidente Cleveland accettò le dimissioni motivate dall'intenzione del ministro di appoggiare il programma di Bryan Sewal.

Svizzera — Una montagna che cammina. — Berna, 22 — Nel villaggio di Kienholz, presso Brien, nella parte montuosa del territorio di Berna, un movimento improvviso della montagna seppellì l'albergo « Zum Tell » e distrusse altri edifici e parecchie case.

Le autorità di Berna mandarono sul luogo i pompieri con attrezzi, affinché cercassero di salvare almeno le masserizie di quei poveri abitanti. Tutta la parte sinistra del monte trovò in movimento. Già molto tempo fa gli abitanti erano stati consigliati di abbandonare il villaggio e cambiarsi dimora.

Sapone di fama mondiale. Extrafino. Accarezza, ammorbidisce, imbianca la pelle. Ha profumi aristocratici, al Foin coupé, Fior di Garofano, Ylang-Ylang, Violetta, Mimosa pudica, Geranio reale, Fior di Vaniglia, Mugugno, Muschio, Bouquet imperial, ecc.

Dalla Provincia

San Daniele

24 agosto 1896.

Ponte sul Tagliamento. — Siamo in trepidazione sulla riuscita del ponte sul Tagliamento allo stretto Ragogna-Pinzano che sarebbe di tanta utilità e vantaggio, e le cui trattative si agitano da molto tempo, ma vi sorgono sempre nuovi ostacoli. Adesso l'assuntore del grandioso lavoro vuole che il Consorzio gli garantisca la tangente che per legge dovrà passarli il Governo a lavoro collaudato, ma che il Governo stesso non promette di soddisfare a precisa scadenza. E non è poco, se si dovesse sobbarcarsi — oltre il canone annuo di cinque e più mila lire assegnate al Comune — la rilevante somma di altre settemilacinquecento annue fino a che si ottenga il quoto governativo, che potrebbe anche esse di là da venire.

Che non ci sieno altre vie di riuscita?... A giudizio di rispettabili e competenti persone pare di sì, e oramai se ne parla con serietà basandosi su questi calcoli.

Il Monte di Pietà di S. Daniele tiene un capitale giacente, quasi infruttifero, di centomila lire, parte delle quali depositate sulla Cassa di Risparmio di Udine, e parte non so su quale Banca ad un interesse esiguo. Il fatto di questa giacenza fa sorpresa se si ricorda che il Monte di Pietà, non tanti anni addietro, dopo aver esaurito il proprio capitale, doveva ricorrere a rilevanti prestiti per supplire alle impegnate.

Orbene, il Comune, quale Patrono, domandi di essere autorizzato a versare all'assuntore le centomila lire che tiene il Monte, ben inteso a lavoro finito. Farà sempre un buon affare, e per di più gli rimane il credito in proprio verso lo Stato. Anche se il Monte avesse a perdere in oggi quel poco che ne ritrae sulla giacenza del capitale, ne guadagnerebbe ben d'assai il Comune colla apertura delle comunicazioni che apporti il Ponte. E poi oramai si vede che questo Istituto va decadendo, o per senilità o per cause intrinseche di dissolvimento. Anche la riforma statutaria di anni fa, con tanto studio elaborata, ha prodotto contrari effetti stando ai calcoli che si aveano ripromessi, né si

sa prevedere, come oggi sono le cose, se avrà a migliorare. Comunque sia, il Monte poco va a perdere, perché anche in mancanza di denaro, facilmente può ripiegare con prestiti. Questi i calcoli che si fanno, ed altro non si augura che questo progetto venga con sollecitudine preso in seria considerazione, e che si acceleri la costruzione del Ponte che sarà della massima utilità e vantaggio.

Venezia

24 agosto 1896.

Ieri sul mezzogiorno precipitava dall'altezza di circa 10 metri certa Giulia Bellina d'anni 14, sfracellandosi orribilmente la testa. — Il parapetto del poggino su cui si trovava la poverina, era fradice e cedette appena tocco. — Venne tosto chiamato il Rev. do Parroco del luogo, che poté amministrare all'infelice l'Olio Santo e l'assoluzione *sub conditione*.

Il padre della disgraziata già da 10 anni abbandonava la famiglia, costringendo così moglie e figlia alla dura necessità di stendere la mano altrui per avere un tozzo di pane. — Oggi dopo 18 ore di penosissima agonia la disgraziata giovinetta spirava.

Un Veneziano.

Cose di casa e varietà

Diario Saero

Mercoledì 23 agosto — ss. Ermogene e Fortunato.

Fiere e Mercati

della Provincia e suoi dintorni

Domani, 26 — Mortegliano.

Bollettino meteorologico

DEL GIORNO 25 AGOSTO 1896

Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. 15.8 | Stato atmos. vario
Min. Ap. notte 12.2 | Vento N
Barometro 755.5 | Press. legg. crescente

Jeri bello

Temperatura: Massima 22. — Minima 9.4
Media 15.64 — Acqua caduta mm.

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore Europa Centr. 5.21 | Leva ore 19.33
Passa al meridiano 12.8.48 | Tramonta 7.27
Tramonta 18.53 | Età dei giorni 16

Il banchetto sociale

Alle ore 1 1/2 si tenne nel refettorio del Seminario il banchetto sociale onorato dalla presenza dei due ecc. mons. Vescovi. I coperti 250. Regnò la massima cordialità. Fioccarono i brindisi, specialmente del brillante paron Stefano Massariotto.

Parlò l'avv. Casasola esprimendo ringraziamenti e saluti agli estradiocesani, con speciale caldo saluto ai pellegrini d'oltre iudri.

Rispose il sac. dott. Faidutti anima dell'azione cattolica nel Goriziano. Brindò all'unione cattolica, al suo maggior sviluppo.

D. L. Gervini per due volte fece sentire ancor la sua ardente, efficace parola, brindando al Sommo Pontefice.

Ringraziamento

Il Comitato Diocesano sente il dovere di manifestare pubblicamente i sensi della più viva gratitudine al M. R. don Valentino dott. Liva zelantissimo custode della chiesa di S. Pietro M. per la cura da Lui usata nel disporre la chiesa in modo da corrispondere allo scopo della adunanza, e per la intelligente attività nel regolare il servizio così che in tanto concorso, non si ebbe a verificare alcun inconveniente.

Udine, 24 agosto 1896.

V. Casasola pres.

Il pane di S. Antonio

Ieri al banchetto sociale Paron Stefano si fece iniziatore di una colletta per il pane di S. Antonio.

La proposta venne accolta con applausi e frutto lire 46,60 delle quali 23,30 vennero consegnate all'Ill.mo e R.mo Mons. canonico Zucco direttore dell'Asilo Infantile dell'Immacolata, e le altre 23,30 al cav. dott. Vincenzo Casasola presidente della società di S. Vincenzo de Paoli.

S. E. Mons. Antivari

Siamo lieti di poter annunciare che S. E. mons. Antivari sta bene, quantunque la statura alla gamba destra sia accidentalmente ieri mattina lo obblighi al riposo.

Al Congresso di Padova

Oggi S. E. Isola è partito col diretto alla volta di Padova per assistere al Congresso cattolico per gli studi sociali.

Un consiglio utile ai colleghi in giornalismo.

I colleghi in giornalismo della Patria del Friuli e del Giornale di Udine fecero ieri le grandi meraviglie perché il cav. Loschi annotò nel suo notes i nomi degli ineducati che fischiarono domenica sera i bandisti del Circolo S. Giuseppe di Gemona.

Non sappiamo proprio spiegarci le meraviglie degli egregi colleghi, perché ci pare che qualunque giornalista dovrebbe posse-

dere uno straccio di notes per prendere i dovuti appunti nelle singole occasioni che gli si presentano, per essere poi esatto nel riferirle. La proverbiale abitudine del Loschi, nel notare i nomi dei presenti e di quanto credeva possa interessare per la cronaca, degna di encomio e non certo di biasimo, dovrebbe essere imitata anche dai colleghi, i quali così nelle relazioni riuscirebbero più esatti.

Se al Loschi quei messeri avessero chiesto se egli fa l'agente di questura o se intenda denunciarli a qualche autorità superiore o metterli di motu proprio in carcere, volendo quasi sostituirsi all'autorità giudiziaria, egli avrebbe potuto rispondere: « Prendo nota dei vostri nomi per pubblicarli nel Cittadino Italiano onde si sappia che l'atto ineducato non parte dalla cittadinanza, eminentemente civile, ma da quattro figuri, che in tal modo disonorano il proprio paese.

Loschi non fa, non ha mai fatto e non farà mai l'agente di questura, e non intende sostituirsi a nessuna autorità costituita, ma vuole esercitare un suo diritto quante volte gli si presenta l'occasione e desidera essere scrupolosamente esatto, facendo ciò che dovrebbe fare ogni giornalista onesto per non incorrere poi in inesattezze come accade molte volte a qualche suo collega.

Ma già non è meraviglia; la Patria del Friuli, more solito, vede e sente quanto meglio le aggrada, ed è sorda quando le interessa d'esserlo, come nella relazione del processo Loschi-Filippini, relativamente alla testimonianza Volpe, ed il Giornale di Udine è sempre occupato nella ricerca dei falsari e vigliacchi, ragione per la quale meravigliano che un collega per l'esattezza si serva del notes.

Ascoltate un utile consiglio, cari colleghi provvedetevi di un notes.

Una parola di encomio

va data all'autorità di P. S. per l'opera veramente ammirabile prestata in occasione del pellegrinaggio e dell'adunanza, ed all'egregio sig. Capo Stazione per aver saputo regolare così bene il servizio alla stazione ferroviaria sia all'arrivo che alle partenze dei pellegrini, nonostante il forte numero di essi.

Camera di Commercio

Adunanza del giorno 21 agosto 1896

SUNTO DEL VERBALE

(Vedi num. di ieri)

4. La petizione di questa Camera riguardante le disposizioni sulle tare delle merci che s'importano dall'estero non fu accolta dal Parlamento. Nella relazione della Commissione parlamentare si legge: « La Commissione, considerando che le nuove disposizioni, da poco tempo attuate, hanno bisogno d'essere confortate da una più lunga esperienza, ha creduto di approvarle senza modificazioni, raccomandando però all'amministrazione di studiare tutti i reclami e specialmente quello della Camera di commercio di Udine. »

5. Si diede parere al Ministero su una proposta modificazione d'orario degli uffici merci nelle stazioni ferroviarie di Buttrio, S. Giovanni di Manzano e Pasian Schiavonesco.

6. Si reclamò contro l'oparato della dogana di Monaco di Baviera, la quale erroneamente sottopose al dazio del vino in bottiglie il vino italiano comune da pasto spedito in damigiana.

7. Si diede opera per l'esportazione di alcuni prodotti del Friuli e si fornirono a molte ditte informazioni commerciali.

8. Fu fatta la revisione della statistica delle cartiere friulane.

9. Si diede parere sulla conferma degli spedizionieri delle dogane di Trivignano, Stupizza, Visinale, Palmanova e Mediuza al posto finora occupato.

II.

Bollette di legittimazione per il trasporto degli spiriti.

Il presidente riferisce che le nuove disposizioni sulle bollette di legittimazione per il trasporto degli spiriti hanno recato un grave incaglio al commercio nei paesi notevolmente distanti dalla sede di uno degli uffici autorizzati a rilasciare le bollette. Nota che l'invio di agenti di finanza nei detti luoghi, essendo periodico, non presenterebbe alcuna utilità pratica. Propone che la Camera reclami al Governo affinché nei paesi trovandosi in tali condizioni siano autorizzati i sindaci o i brigadiere dei carabinieri a rilasciare le bollette stesse, modificando eventualmente il regolamento.

Degani e Muzzati, consci dell'inconveniente che giustamente suscita i lagui del commercio, appoggiano la proposta del presidente, la quale viene approvata dalla Camera.

III.

Borsa di studio presso la Scuola industriale di Vicenza.

Dopo una discussione, alla quale partecipano il presidente e i consiglieri Kechler, Degani, Stroili, Bardusco, Minisini, Rizzani e Muzzati, la Camera approva la proposta sospensiva, presentata dal cons. Bardusco.

IV.

Vertenza sul dazio consumo nel comune di Pordenone.

La Prefettura chiede il parere della Camera in una vertenza insorta nel comune di Pordenone fra l'appaltatore del dazio consumo ed alcuni esercenti.

Il presidente legge la relazione della commissione, la quale così conclude:

« Lasciata da parte la questione legale sui precedenti e sulla comune intenzione delle parti nell'atto di stipulare il contratto d'appalto, la commissione, rispondendo al quesito tecnico, unanime ritiene essere in dubbio che la « farina » è un prodotto di solo frumento, che non è commista con altri prodotti e quindi deve considerarsi « farina di frumento » e non « farina mista ».

La Camera approva.

V.

Tariffa del dazio consumo nel comune di Udine.

Viene comunicato un ricorso dei mugnai esterni del comune di Udine contro l'ingiusto trattamento stabilito con loro danno, dalla vigente tariffa del dazio consumo.

Muzzati riferisce sulla questione, non nuova alla Camera.

La Camera delibera di richiamare l'attenzione della Giunta municipale sugli inconvenienti denunciati.

VI.

Rinnovazione del trattato di commercio italo-tunisino.

Preso atto della circolare della Camera di commercio italiana in Tunisia, viene approvato il seguente ordine del giorno:

« La Camera di commercio di Udine, considerato che in Tunisia si esportano anche alcuni prodotti del Friuli, si associa alla consorella di Tunisia nell'esprimere il convincimento che, rinnovandosi il trattato di commercio italo-tunisino, il Governo, come promise, saprà salvaguardare gli interessi dell'industria italiana. »

La seduta è levata.

Il Presidente

A. MASCIADRI

Il Segretario

Dott. Gualtiero Valentini

Decentramento amministrativo

Si ha da Roma.

Il ministro dei lavori pubblici presenterà in ottobre al Consiglio dei ministri un progetto completo di decentramento amministrativo per tutti i servizi dipendenti dal suo dicastero.

Progetti analoghi saranno presentati dal ministro dell'istruzione e da quello dell'agricoltura.

Per chi telegrafa all'Eritrea

Il ministero delle Poste e telegrafi ha concesso il ribasso di 60 centesimi alla parola alle corrispondenze giornalistiche dell'Eritrea

Importazione torrelli Svizzeri

La deputazione provinciale ha disposto che il giorno 28 agosto corrente alle ore 13 (1 pom.) nella sala del Consiglio provinciale (Palazzo degli uffici della Prefettura, 11 piano) si tenga la riunione per accordi fra i committenti torrelli ed i membri della commissione incaricata di recarsi in Svizzera per gli acquisti.

L'invito è personale e per l'eventuale delega conviene una lettera speciale d'incarico.

I signori Sindaci sono interessati di far intervenire anche le persone alle quali intendono vendere o consegnare in custodia il torello.

La riunione avrà luogo, senza eccezioni, il giorno e nell'ora indicata. Gli interessati sono pregati ad intervenire o farsi rappresentare, avvertendo che le eventuali decisioni saranno obbligatorie anche per gli aderenti non intervenuti.

Emigrazione al Parà (Brasile)

Il Ministero dell'Interno con circolare 8 andante agosto n. 11900-B-150834 avverte che i nostri operai e coloni i quali avventurassero ad emigrare nello Stato del Parà (Brasile) in cerca di proficuo lavoro si troverebbero certamente in tristi condizioni, poichè la vita vi è cara, i salari sono bassi, le condizioni climatiche non buone, e nessuna preparazione è stata fatta per potere aprire in quello stato una vasta colonizzazione.

Non ostante ciò il governo del Parà ha stipulati contratti per l'introduzione di 35000 immigranti entro il 31 dicembre 1899 da importarsi dall'Italia, dalla Spagna e dal Portogallo. Però le condizioni che sarebbero fatte agli operai non sono punto buone, ed è perciò che il Ministero conscio della gravità di tali notizie ha proibita ogni operazione di emigrazione per il Parà con trasporto pagato da quel governo o da privati speculatori.

Raccomando quindi alle SS. LL. d'invigilare perchè tale divieto sia rigorosamente osservato da tutti e venga impedita ogni propaganda od eccitamento all'emigrazione verso quello stato, facendo anche conoscere un tale divieto ai subagenti d'emigrazione residenti nelle rispettive giurisdizioni.

Attendo un cenno di ricevuta della presente alla quale le SS. LL. vorranno dare la maggiore pubblicità.

p. Il Prefetto
Thumm.

Pensiero morale

Chi ha misericordia del povero, dà ad interesse al Signore, ed ei gliene renderà il contraccambio. (Proverbi).

E USCITO:

Sermones qui D. Thomae tribuuntur ex codice membranaceo saeculi XIII excerpti, nunc primum in lucem editi curante Sac. J. B. Lotti. — Volumi di pag. 390 in ottavo reale, elegante e nitida edizione, prezzo Lire Cinque.

Per ordinazioni rivolgersi alla Tipografia del Patronato, via della Posta, n. 16, Udine.

ULTIME NOTIZIE

Le chiacchiere sulla liberazione dei prigionieri

Mandano da Roma 24 ai giornali liberali: Dicesi che al Vaticano sia giunta notizia che Menelik ha promesso di cedere a mons. Macario i prigionieri nativi degli ex Stati pontifici. Ras Makonnen ne avrebbe assicurato un vescovo francese. Riferisco ciò con la massima riserva.

L'Italia, facendo i calcoli del tempo, nota essere difficile che i prigionieri possano liberarsi prima di novembre, cioè prima dell'apertura della Camera.

La Tribuna presta poca fede alla notizia che Menelik rilasci a mons. Macario i prigionieri nati nell'ex Stato pontificio, ma dice che la sente ripetere da tutte le parti. Soggiunge che, se vera, la distinzione fatta dal Negus si deve agli armetti e alla vendetta pretina di Macario, dell'arcivescovo dell'Harrar Touring e dei Lazzaristi loro amici. Esclude che la richiedesse il Papa. In ogni modo la Tribuna domanda come Rudini la accoglierebbe.

Scrivono da Roma all'Osservatore Cattolico:

L'Italia annunzia come bella e fallita la missione affidata dal Santo Padre al Vicario patriarcale dei Copti, Mons. Macario, per ottenere da Menelik la liberazione dei prigionieri italiani. Ma tale annunzio è evidentemente falso ed immaginario, per la semplice ragione che bisognerà, come già vi accennai, aspettare la fine di agosto o il principio di settembre, perchè giungano in Vaticano le notizie relative all'esito di detta missione. Una sola cosa si sapeva in precedenza, come pur vi dissi, ossia che Menelik avrebbe fatto sicuramente all'Inviato pontificio la più onorevole accoglienza. — Quanto ad ottenere la completa liberazione dei prigionieri, ciò dipende anche dal contegno del governo italiano, il quale ha forse compromesso l'esito immediato della missione pontificia, coll'incidente della nave olandese che recava armi in Etiopia, mentre si potevano considerare le ostilità come cessate.

Ma di ciò non si può davvero fare addebito al Vaticano ed è anzi il Vaticano che dovrebbe lagnarsi dei nuovi ed inattesi inceppi messi a suoi magnanimi disegni dal fatto sopra riferito, come anche dal linguaggio tutt'altro che pacifico assunto ora da buona parte della stampa, con a capo l'ufficiosa Opinione.

Ad ogni modo, qualunque sia l'esito — ancora da conoscersi — della missione pontificia, bisognerà pure render omaggio alla generosa iniziativa del Sommo Pontefice, il quale, quasi dimentico della propria prigionia, si è adoperando per liberare i prigionieri de' suoi medesimi oppressori. E su questo punto almeno, la stessa Italia confessa lealmente che « tutti gli animi caritatevoli serberanno riconoscenza al Papa. »

La missione di Valles

Roma 24: Stamane si tennero conferenze tra il dottor Traversi e il sottosegretario di Stato alla guerra Afan de Rivera, poi tra Traversi e Rudini circa la missione di Valles. Si conferma che Traversi, secondo vi telegrafai, avrebbe in Africa una importante missione.

Nel pomeriggio a palazzo Braschi vi fu un lungo colloquio tra Valles e Rudini.

La Commissione delle prede

Al Ministero della marina, presieduta da Canonico, si riunì la Commissione delle prede; nelle due sedute, antimeridiana e pomeridiana, si discusse il regolamento dei lavori, basandosi su quello del 1866.

Le adunanze preliminari dureranno tre o quattro giorni.

Qualche giornale dice che il generale Lambertini, vice-governatore dell'Eritrea, è richiamato per motivi di salute, e non per altre cause.

Le nozze Savoia-Petrovitch

Cettinje, 24. — Il ministro d'Italia Castellanico, ritornato dal congedo, fu ricevuto in udienza dal principe di Napoli.



RR. Scuole tecniche - ginnasiali ed elementari dei PP. Giuseppini
PENSIONE MENSILE L. 35

Linea ferroviaria Treviso-Motta di Livezza

La linea ferroviaria Treviso-Motta in partenza per Oderzo si trova in coincidenza alle ore 7 ant. coi treni provenienti da Venezia - da Padova - da Vicenza - da Bassano; in partenza da Oderzo col treno delle 12 trovasi in coincidenza colle medesime linee.

In Oderzo trovasi facilmente servizio di vetture per Conegliano - S. Polo - Vittorio - Pordenone - Portogruaro.

Per programma, rivolgersi alla Direzione del Collegio.

Il principe di Napoli visitò l'antica torre dei Crani e il nuovo mausoleo in costruzione. Quindi assistette ad esercitazioni di tiro a segno, fatte col fucile Berdan.

Da tutte le parti del principato giungono notizie che il fidanzamento del principe di Napoli con la principessa Elena ha prodotto il maggior entusiasmo, la maggiore letizia nelle popolazioni. Secondo il costume, in ciascun villaggio le popolazioni salutarono il lieto avvenimento con spari di fucile; nelle città si sono fatte delle salve di artiglieria e si sono suonate le campane in segno di festa. Di sera tutte le città e le campagne sono illuminate.

Ferrovia Cettigne-Antivari

Mandano da Roma ad un giornale di Milano:

Telegrafano da Cettigne che la popolazione montenegrina accolse con grande gioia la notizia della costituzione di un consorzio di capitalisti italiani per costruire la ferrovia Antivari-Cettigne.

Un tempio cattolico.

La conversione della principessa Elena alla religione cattolica si farà dinanzi ad un altare eretto in un campo aperto. Tornando il Principe di Napoli da Cettigne sarà posta la prima pietra per edificare nel luogo stesso un tempio.

TELEGRAMMI

La Canea 24. — Il 21 e il 22 corrente, 2500 cristiani per ragioni di rappresaglia avendo sorpreso nella provincia di Candia trecento mussulmani rimasti nel villaggio a pascere il bestiame, ne uccisero 11 e ne ferirono 7, incendiarono trenta villaggi mussulmani e preदारono numeroso bestiame.

Berlino 24. — Il Reichsanzeiger si dice autorizzato a dichiarare relativamente alla questione del Codice di procedura militare essere intendimento dell'Imperatore che si presenti al prossimo autunno al Consiglio federale un progetto di riforma di procedura militare conformemente alle dichiarazioni di Hobenlohe al Reichstag, nella seduta del 18 maggio.

Madrid 24. — Continuano gli arresti. Otto membri del circolo Ispano-filippino furono arrestati iersera.

Notizie di Borsa

25 agosto 1896 — Rendita
Ital. 5 0/0 contanti L. 93.75
» fine mese » 93.85
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0 » 95.—
Rendita austriaca F. 101.45

Cambi e valute

Francia L. 107.10
Germania » 132.—
Londra » 26.95
Austria e Banconote » 225.50
Corone » 112.—
Napoleoni » 21.35

Ultimi dispacci

Chiusura a Parigi
TENDENZA: buona.

Antonio Vittori gerente responsabile.

PARACCHINI CESARE

UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

di fianco Albargo Torre di Londra

Negoziante d'Ombrelle e Parasoli di ultima novità — Bastoni per passeggio.

Si eseguisce qualunque riparazione a prezzi ristretti.

Trescorre Balneario

Stabilimento Città-di-Bergamo.

Unica Stazione

d'Alta Italia

di Bagni salino-solforosi-forti

Apertura al 15 Giugno

Nuova direzione di A. ROSSI di Olgiate Comense
Bagni - Fanghi - Inalazioni - Doccie
Massaggio.

AI BACHICOLTORI FRIULANI

(CIRCOLARE)

I sottoscritti, in seguito agli splendidi risultati ottenuti nella stagione bacologica testè trascorsa, coi prodotti della Casa

SOCIETÀ BACOLOGICA di VITTORIO
— MOZZI e C. —

ne hanno assunto la rappresentanza.

Sono perciò in grado di offrire ai signori bachicoltori, per la stagione 1897, le seguenti qualità di seme bacchi cellulare ed alle seguenti condizioni

Bianco giapponese	L. 10	di tutti per caia di L. 30
Bianco cinese	" 14	
Primo incrocio verde-giallo e viceversa	" 12	
Giallo puro	" 12	

Condizioni di favore per gli acquisti collettivi delle Casse di prestiti, Comitati parrocchiali, e società agricole in genere. Le ordinazioni si ricevono da oggi, presso il loro studio, in Via Aquileia N. 23.

Udine, 16 luglio 1896.

MORELLI DE ROSSI e GRASSI
periti-geometri agronomi.

G. FERRUCCI - UDINE



Nuovo Railway Regulator

ANTIMAGNETICO
È garantito che non si arresta in un campo magnetico di qualunque forza.

CHIUNQUE

ci rimetterà la propria fotografia o quella di un membro di sua famiglia ed amico vivo o morto, riceverà subito e franco ed a titolo di regalo la fotografia solitamente gratis e franco col ritorno della fotografia intatta un ingrandimento rassomigliantissimo al naturale che forma un quadro 42 per 67 di valori indiscutibile. Anche l'immagine dei defunti

PUO' VIVERE

quindi inalterata agli occhi ed alla memoria dei suoi cari. — Ciò facciamo a titolo di saggio ed allo scopo di meglio diffondere i nostri magnifici ingrandimenti che spedisce montati sopra elegantissimo passe-partout flettato oro, e che fatti, con speciale sistema, si conservano

IN ETERNO

M. B. Unire L. 5,75 che rappresentano la pura spesa del passe-partout, imballaggio, spedizione e reclame.
Unione Artistica Raffaello - GENOVA - Via Contardo, 2.

LE INSERZIONI in Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

PASTA e POLVERE DENTIFRICIA ANTISETTICA
Kinodont
TOGLIE E IMPEDISCE LA CARIE
CONSERVA LO SMALTO
DENTI BIANCHI SANI
 A. BERTELLI & C. CHIMICI MILANO



PREZZI: KINODONT POLVERE L. 1. — la scatola più cent. 10 per posta. **LEJ3** frasci di pasta. KINODONT PASTA L. 1.75 —
 TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE

Grossista per l'Italia
Sig. QUIRINO TOSI di Milano

Polvere dentifricia a base di China del chimico far. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Prezzo della scatola L. 1,25 - Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 Udine.

BIBLIOTECA ROMANTICA
 il volume UNA LIRA il volume

LA VIA DOLOROSA - di *Maria Di Gardo* - 4.a edizione.
 INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di *Maria Di Gardo* - 3.a edizione illustrata.
 IL ROMANZO D'UN BANDITO - di *Maria Di Gardo* - 2.a edizione.
 FIORE DI SOLITUDINE - di *Amalia Rossi* - 2.a edizione.
 SICUT VIOLA SCENE DELLA VITA - di *Amalia Rossi* - 2.a edizione.
 IL RE DELLA MONTAGNA - di *Emilio Salgari* - 2.a edizione.

VITTORIE TRISTI - di *Sebastiano Rumor* - 2.a edizione illustrata.
 LOTTA D'ANIME - di *Annina Biagiotti* - 2.a edizione.
 SUPERBA E BELLA - di *P. Jolanda* - 2.a edizione illustrata.
 SULLA VERANDA - bozzetti di *Autori diversi*.
 SENZA SOLE - di *Margherita* - 2.a edizione illustrata.
 LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di *Luigi Matteucci*.

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova TORINO 3

Volete digerir bene?? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è l'acqua di **Nocera-Umbra**



Volate la Salute?? Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti **Il Ferro-China-Bisleri**



è il preferito dai buoni, stai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro China Bisleri un'indiscutibile superiorità».

oi ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.
 L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Madri Puerpere Convalescenti!!!
 Per rinovire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PA-STANGELICA** pastina alimentare fabbricata col formai celebre **Acqua di Nocera Umbra**. I ali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di acile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.
Scatola di grammi 200 L. 1.00
F. BISLERI E COMP. - MILANO

DENTI BIANCHI
 RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA
 Comm. Prof. Vanzetti
 proprietà **CARLO TANTINI**, farmacista VERONA

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alito disinfecta le bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

PROVARLA È ADOTTLARLA
 — Lire UNA la scatola con istruzione —

Esigere la vera **VANZETTI-TANTINI**. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni

FRANCA in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia de Comm. Prof. **VANZETTI** inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a **C. TANTINI**, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacie **GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI** e ogni altra **PELLIZZINI** e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

THE MUTUAL LIFE
 Insurance Company of New York
 Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita
 Fondata nel 1842

La Mutual Life, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo, avendo un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni. Essa funziona regolarmente in Italia in base ai decreti 30 Luglio 1889 e 14 Maggio 1892 del R. Tribunale Civile e Correzionale di Genova, autorizzanti la trascrizione, pubblicazione ed affissione degli atti costitutivi della Società e della nomina del sig. Cav. Giuseppe Coltelletti a suo Rappresentante Generale nel Regno d'Italia a sensi degli art. 90, 91, 92, 93, 230 e 232 del vigente Cod. di Commercio.

La Mutual Life è sottoposta alla giurisdizione italiana e per le contestazioni che potessero sollevarsi riguardo alle sue operazioni in Italia, ha accettato la competenza dei Tribunali e delle corti di Genova, sede della sua Succursale.

La Mutual Life ha un deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio) di L. 2.266.200 in rendita italiana 5 0/0.

La Mutual Life ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono molto miti.

La Mutual Life nell'intento di provvedere al maggior numero possibile di esigenze che un individuo può avere ricorrendo all'assicurazione sulla vita, ha avuto cura di studiare ed applicare le forme di polizze che più potessero rispondere alle esigenze del pubblico. Emette quindi polizze vita intera a premio vitalizio; polizze vita intera a 10, 15, 20 premi; polizze miste a 10, 15, 20, 25, 30, 35 anni; polizze miste a 15, 20, 25 e 30 anni, 10 premi; polizze col rimborso di premi pagati in caso di morte prima della scadenza del periodo di accumulazione degli utili; polizze semi miste; polizze miste a vita intera su due teste; assicurazioni a premi temporanei; dotazioni per fanciulli; rendite vitalizie immediate, differite e su due teste ecc.

Per informazioni, schiarimenti ecc. rivolgersi all'Agente Generale per la Provincia di Udine **Cav. UGO LOSCHI**, via della Posta 16, UDINE.

GIORNALE DI KNEIPP
 Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp
 ANNO I. (1893-94) — ANNO II. (1894-95)

Eleganti e grossi volumi in formato 4.0 reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice. È una specie di *Vademecum* del seguace del metodo di cura di Kneipp. Contiene scritti originali del celebre parroco bavarese e di medici che seguono il suo metodo, intorno a malattie speciali e sul modo di guarirle. Questi volumi, che dovrebbero trovarsi in ogni famiglia, sono indispensabili a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

In brochure L. 5 l'uno. — Legato alla bodoniana con dorso in tela L. 6.25.

Dirigere le domande all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp*, via della Posta 16, UDINE (Italia).

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al certo L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento in oggetti di cancelleria.

LAGRIME DI CHINA
 Tónico-ricostituente-digestivo
 preparato dal chim. farm. **Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)**

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.50.

L'Elixir *Lagrima di China* si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia L. Biasioli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasioli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

ANTICANIZIE - MIGONE



È un preparato speciale, indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Una bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.
 Costa L. 4 la bottiglia.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri.
 Deposito generale **A. MIGONE e C.**, via Torino, 12, — MILANO.

PROFUMERIA AMOR
 Specialità Privilegiata
 di **A. MIGONE e C. - Milano**
 Premiate colle più alte Onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al suo basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA AMOR-MIGONE
 un articolo dei più ricercati e convenienti.

AMOR-MIGONE ESTRATTO
 AMOR-MIGONE SAPONE
 AMOR-MIGONE POLVERE di RISO
 AMOR-MIGONE ACQUA per TOILETTA
 AMOR-MIGONE ACQUA DENTIFRICIA
 AMOR-MIGONE POLVERE DENTIFRICIA
 AMOR-MIGONE BUSTA PROFUMO
 AMOR-MIGONE SCATOLE per REGALI

1896 Anno IV

GRANDE STABILIMENTO IDRO - ELETTRICO - TERAPICO
 con cura **KNEIPP** — siste a Würishofen
 DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA
 UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA **KNEIPP**, — bagni zolforosi, bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtner unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera nello stabilimento da L. 3.50 a L. 4.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00. — Cura idroelettrica ecc. con camera da L. 5.00 a L. 6.00 al giorno, id. senza camera L. 3.50. — Per camera a due letti, od altri bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi.

RESTAURANT nello stabilimento, con pensione senza vino) in ore fisse, che eventualmente può venir servita anche in camera. Minimo della pensione giornaliera L. 2.00.

A tutti i bagnanti è fatto obbligo l'osservanza del Regolamento generale, superiormente approvato, pubblicato nell'interno dello stabilimento.

La Direzione.